

Il primo faccia a faccia finisce pari

LUGO - Si accendono le luci sul derby elettorale più atteso di questa campagna che stenta a decollare. L'uno di fronte all'altro, Raffaele Cortesi e Laura Baldinini, candidati a sindaco rispettivamente per centrosinistra e centrodestra. Sono i primi due - dei sette in lizza - a confrontarsi pubblicamente. Invitati dalle Acli, duellano all'Ala d'Oro. La sintesi in due frasi. Anzitutto, nell'abbiamo fatto, abbiamo detto in questi cinque anni* di Cortesi. Dall'altra, la Baldinini e il suo "sono un politico pane e salame, non posso vantare tutte le medaglie di Cortesi". Insomma, il primo confronto pubblico è finito in una sostanziale parità.

➤ A pagina 27

Wi-fi libero tra le priorità degli amici di 'Grillo'

FARE di Lugo una 'città a 5 stelle' è l'obiettivo delle lista civica denominata 'Lugo x Lugo', che fa capo agli Amici di Beppe Grillo. 'Lugo x Lugo' ha annunciato la candidatura a sindaco del giovane Marco Spadoni, 25enne lughese, sostenuto da una lista tutta all'isegna della gioventù, con un'età media degli aspiranti consiglieri comunali pari a 34 anni. Capolista è stato scelto Andrea Cavriani, classe 1977, seguito da Fabrizio Landi (classe '64), Andrea Verlicchi ('78), Daniel Inglese ('75), Sabina Arveda ('72), Francesco Castelli ('71), Adolfo Croari ('43), Mattia Spagnoli ('84), Francesco Tabanelli ('85), Fabio Donati ('83), Guido Cavina ('83), Beatrice Landi ('89), Cristina Bertoni ('64), Gian Paolo Galignani ('67), Marilena Plazzi ('77), Fabio Roi ('85), Lisa Formigaro ('74), Alessandro Cavriani ('81), Luca Anto-

nelli ('83), Giorgio Verlicchi ('49), Luciano Manieri ('62), Francesca Michela Loperfido Galignani ('78), Ariela Fugattini ('77), Mirko Conti ('68), Andrea Morfino ('85). In lista quindi una netta maggioranza di candidati nati tra gli anni '70 e '80, che nel loro programma elettorale chiedono, tra le altre cose, trasparenza nella gestione comunale, sicurezza, integrazione, efficienza nella spesa pubblica, migliore gestione e raccolta dei rifiuti, diminuzione della bolletta energetica, aiuti alle famiglie (su casa, istruzione e lavoro), favorire le produzioni locali (prodotti a chilometri 0), wi-fi comunale libero e conseguente eliminazione della bolletta telefonica di rete fissa. Per la presentazione della lista lughese di Grillo si può firmare all'Urp, al piano terra della Rocca, in largo Relencini.

Lorenza Montanari

Cortesi sostenuto anche dai Socialisti

TRA le liste che a Lugo sostengono la ricandidatura a sindaco di Raffaele Cortesi c'è anche quella del Partito Socialista che ritiene importanti riformare il settore della sanità e un maggiore impegno sul piano della immigrazione e sicurezza e per la scuola. Questi i candidati della lista del Partito Socialista a Lugo: Filippo Barbieri, Cesare Albo, Giancarlo Bagnara, Francesco Berardi, Franco Bertini, Massimiliano Borghesi, Gilda Costa, Maura Costa, Maurizio Costa, Fiorenzo Landi, Rita Lolli, Ivo Melandri, Danilo Olivieri, Lilliana Pataconi, Annalisa Pattuelli, Daniele Pirazzoli, Serena Poggi, Katuscia Reboli, Valter Verlicchi, Augusto Zanotti.

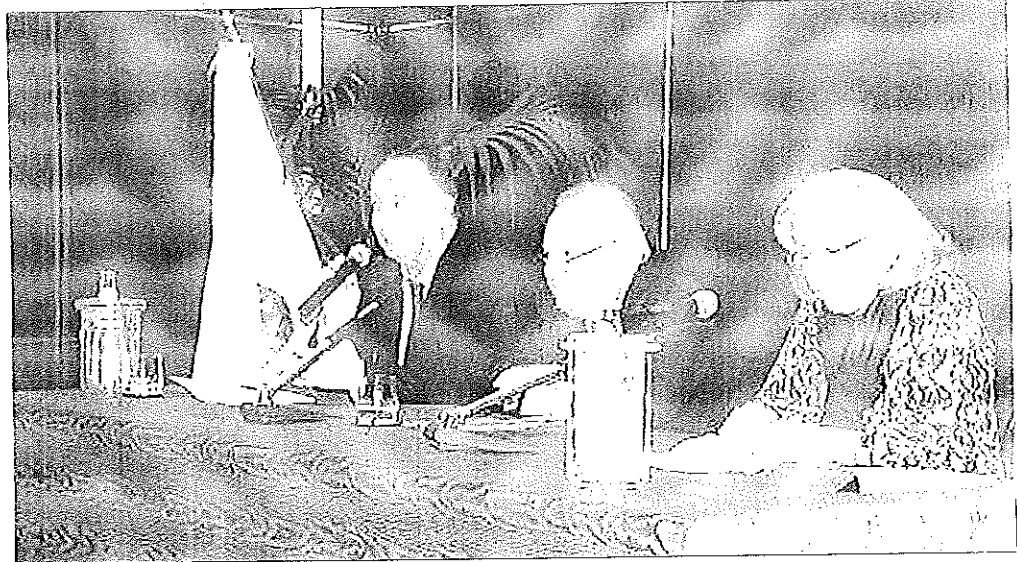
LA VOCE 27/4

Al Tavolo dei cattolici stili a confronto per il primo match tra due aspiranti sindaci

Pari e patta al duello tra tricolori

Baldinini vince per l'ironia. Cortesi racconta il già fatto

LUGO - Ore 18, sabato, si accendono le luci sul derby elettorale più atteso di questa campagna che stenta a decollare. L'uno di fronte all'altro, Raffaele Cortesi e Laura Baldinini, candidati a sindaco rispettivamente per centrosinistra e centrodestra. Sono i primi due - dei sette in lizza - a confrontarsi pubblicamente. Invitati dalle Acli, duellano all'Ala d'Oro, e non spiegano (peccato) perché sono in gara per conquistare la Rocca. Si lasciano interrogare dall'ex vicesindaco Giuseppe Taroni sugli spunti emersi dagli incontri del Tavolo dei cattolici. Un Taroni che si rivolge al sindaco uscente con la confidenza dei vecchi amici, chiamandolo ripetutamente "Raffaele", e che non azzarda che alla terza l'acronimo di Pdl: "Polo... partito, ah sì: popolo". Appunto: di popolo, in sala, ce n'è. Mancano i giovani, tranne qualche alunno della Baldinini, che sul suo ruolo di prof., e di prof. popolare, ci gioca parecchio. E si va avanti, discutendo di politiche per la famiglia e di scuola, sussidiarietà, qualità della vita e sicurezza. Partecipazione e immigrazione. Si scapola, insomma, sui prati del politichese più spinoso. L'attuale inquilino della Rocca, forse per cavalleria, chissà, sta lì come uno che ha appena finito di leggere l'Arte della guerra e ne è rimasto sedotto. Raffaele Cortesi, alla Sun Tzu, non punzecchia l'avversario. Evidentemente crede che sconfiggere il nemico senza combattere sia la massima abilità. Verissimo. Ma è altret-



I contendenti di centrodestra e centrosinistra alla poltrona di sindaco di Lugo, Laura Baldinini e Raffaele Cortesi

tanto noioso. La sintesi, a volerne trovare una, in due frasi. Anzitutto, nell'abbiamo fatto, abbiamo detto in questi cinque anni* di Cortesi, che non perde occasione per dare sfoggio della sua proverbiale, ostentata sicurezza e difatti sfiora coi tempi. Pacata albagia, la sua. Dall'altra, la Baldinini e il suo "sono un politico pane e salame, non posso vantare tutte le medaglie di Cortesi"; una boutade che la tira

definitivamente fuori dalla timidezza mostrata a inizio match. Partecipazione alla vita politica. Immigrazione Cortesi ricorda che il suo slogan nel 2004 era "Ascoltare e governare insieme": "Non so se ci siamo riusciti, ma ci abbiamo provato", dice. E rilancia: i cittadini vanno coinvolti nelle decisioni, non solo ogni 5 anni. Inevitabile il riferimento ai comitati che, con lui sindaco, son spuntati come funghi. "Non

vanno demonizzati, da quello contro la Tav a quello di via Villa, ma chi governa ha delle responsabilità, e ha il dovere di decidere". La Baldinini, rispondera un cavallo di battaglia: a Lugo, mancano i luoghi per la partecipazione. A partire da una sala - lei, da anni, punta sul recupero dell'auditorium, ricevendone spallucce dalla giunta. Invoca più informazione e sottolinea la necessità di riformare le consulte - "che ora funzionano come

semplice cassa di risonanza di quello che il Comune ha già deciso, non come organi consultivi veri e propri". Verso gli immigrati, integrazione vera, mai assistenzialismo, non carità pelosa, per la Baldinini. Per Cortesi, la faccenda non si può ridurre ad un problema di legalità "che pure serve, nel frenare il lavoro nero e nel controllare l'affollamento degli appartamenti". Famiglia/Scuola Qui, la partita è

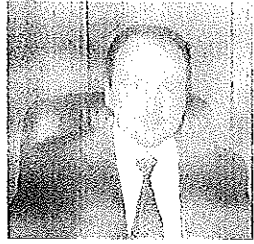
tutta puntata per la Baldinini. Se Cortesi è l'ammiraglio che non vuole limitarsi a costruire - a sentirsi la bontà del sistema scolastico - ghe; la Baldinini è l'esperto insegnante che racconta il successo coi ragazzi. E che sulla tavola della famiglia, va al collo. E dice: non se vogliono cambiare i miglior, facciamo in modo che i applichi tariffe più ragionevoli non solo per i redditi bassissimi Sussidiarietà "lo ha cominciato fare sussidiarietà 40 anni fa, ce degli scuola a Madonna delle St. orossa, dobbiamo valorizzare a di più il volontariato, che se ci fosse i cittadini avrebbero la i dei servizi che hanno". Cortesi un po' fa confusione tra supporto sussidiarietà, che non è questo ma, far fare il privato e che co cui il pubblico non arriva, per i carni di scorse, ma, prima di tu sostenere il privato che fa bene modo che lo Stato, il pubblico, magari facciano un passo indietro come ricorda Baldinini. Qualità della vita/Sicurezza Baldinini: Non solo servizi se ma anche una buona rete di s per la cultura, lo sport, il tempo libero. E una capacità di relazione possa svolgere in tranquillità e cento sulla sicurezza che non si to di polizia, ma controllo del tonio, controllo. Si. Centro e per ora sgranate. Cortesi ha il filo va elevato il senso civico, si passare dall'essere individui a j ne in relazione.

FLAVIO FUZZI SARA' L'ANTAGONISTA DEL CENTRODESTRA ALLA RICANDIDATURA A SINDACO DI FILIPUCCI: «POSSIAMO VINCERE» Flavio Fuzzi lascia il consiglio comunale lughese e si candida a Conselice

FLAVIO Fuzzi lascia i banchi del consiglio comunale lughese per candidarsi a primo cittadino di Conselice. Capogruppo di An a Lugo per varie legislature, Fuzzi (nella foto), 44 anni, imprenditore, ha deciso di lasciare il 'parlamentino' lughese per dedicarsi a Conselice, dove vive e lavora, e dove si presenterà come alternativa all'attuale sindaco Maurizio Filipucci, candidato del centrosinistra. La candidatura di Fuzzi è invece sostenuta da una lista civica a cui aderiscono Pdl, Udc e Lega. Fuzzi lascia Lugo per «evitare le troppe trasferte» e im-

pegnarsi invece «nella realtà conselicese, che ben conosco e che ha bisogno di un rinnovamento. Non corro per partecipare, ma per vincere. Credo infatti che vincere sia possibile, anche a Conselice, 'terra rossa' per tradizione ma dove ora serpeggia il malcontento, dovuto alla 'stasi' politica portata avanti da Filipucci in continuità con il precedente sindaco Nerio Cocchi. Noi vogliamo dire basta a questo stato di cose, e proporci per un vero rinnovamento di Conselice, che deve tornare a vivere. Invitiamo a stare con noi anche i tanti esponenti di

centrosinistra che sono stanchi della politica statica della loro parte». Fuzzi non lo dice, ma forse il suo addio a Lugo è anche dovuto ai 'disastri' che hanno caratterizzato l'alleanza Forza Italia-An, visto che le votazioni in consiglio comunale molte volte erano contrastanti: di fronte a delibere e ordini del giorno presentati dalla maggioranza, An era di solito orientata al 'no', e non ha apprezzato le astensioni 'azzurre'. Resta il fatto che Angela Scardovi, numero 2 di An a Lugo e candidata a sindaco nel 2004, è seconda nella lista del Pdl a Lugo.



Legambiente commenta il piano studiato dalle Ferrovie

CORRERE 2/14

«Via i passaggi a livello» Non sono previsti sottopassi a Bagnacavallo

LUGO. Il Circolo Legambiente Bassa Romagna interviene sulla eliminazione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Ravenna-Bologna. Facendo riferimento agli ammodernamenti (sottopassi e cavalcavia) che la società Rete ferroviaria italiana in accordo con le amministrazioni locali, sta progettando e installando per eliminare i passaggi a livello, Romano Boldrini di Legambiente segnala una carenza.

In territorio di Bagnacavallo, a differenza di quanto è stato fatto a Russi e come si sta verificando a Lugo, non è prevista la sostituzione di tre attraversamenti particolarmente trafficati, primo fra tutti quello sulla via Naviglio. «La loro chiusura avrebbe messo in sicurezza un punto molto critico della viabilità in transito tra la San Vitale e l'A14 e via Naviglio Superiore - dice il rappresentante degli ambientalisti -. Va ricordato che la ferrovia è sede privata, per cui se avvenisse un incidento

durante l'attraversamento potrebbe avere conseguenze pesanti. Inoltre la chiusura delle barriere di protezione al passaggio dei treni in taluni casi provocano file di veicoli e forte inquinamento atmosferico ed acustico. Negli anni scorsi sono stati costruiti sottopassi a Godo e Russi. A Lugo è in costruzione, poi verranno quelli di Castelbolognese per l'accordo firmato pochi giorni fa. In questo quadro di progetti è stato tagliato fuori Bagnacavallo che, con i tre attraversamenti sulla linea ferrovia-



ria Ravenna-Bologna, avrebbe potuto uscire da una situazione critica, specie per quanto riguarda il passaggio allo svincolo San Vitale - Naviglio Superiore. Rimangono senza risposte i motivi che intralciano una soluzione attesa da anni». (a.r.g.)

Oggi incontro sul ruolo dei cattolici

L'associazione 'Democrazia e valori' organizza stasera, alle 20.45 alla sala riunioni del quartiere Lugo Nord al centro commerciale Iris in via Piratello, un incontro aperto a tutti sul tema "Economia, lavoro e partecipazione: i cattolici nella società degli ultimi 50 anni; l'attuazione del Concilio". Relatore sarà Padre Tommaso Reali docente di teologia morale.

2/14

I cattolici nella società degli ultimi 50 anni Se ne parla a Lugo con "Democrazia e Valori"

LUGO - L'Associazione "Democrazia e Valori" organizza per questa sera, alle 20.45, nella sala riunioni del Quartiere Nord (Iris) a Lugo un incontro pubblico sul tema "Economia, lavoro e partecipazione: i cattolici nella società degli ultimi 50 anni. L'attuazione del Concilio". Relatore della serata Padre Tommaso Reali, docente di Teologia Morale alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna e Segretario generale dello Studio Filosofico Domenicano di Bologna.